In partenza a ottobre la nuova formazione del progetto Vesta, per accogliere rifugiati in famiglia

A ottobre partirà il nuovo percorso di formazione promosso dal Progetto Vesta, dedicato a tutti i cittadini (coppie e singoli), residenti nell'area metropolitana di Bologna, interessati ai percorsi di accoglienza in famiglia, affido di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e affiancamento di persone migranti e rifugiate accolte nel sistema SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione).

La formazione rientra nell'ambito del progetto "FAMI FASTER 2.0 – Famiglie e cittadini per l'accoglienza di minori stranieri Emilia Romagna", di cui ASP Città di Bologna è capofila. Il progetto è attivo nelle province di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia, Piacenza e Rimini e ha l'obiettivo di promuovere le diverse forme di prossimità su tutto il territorio regionale.

Gli incontri si terranno in presenza da ottobre, prevalentemente in orario serale (18-20) in spazi situati nella città di Bologna.

La formazione prevede 7 incontri alla fine dei quali ogni partecipante avrà modo di approfondire con l'équipe Vesta le proprie motivazioni e decidere se avviare un percorso di accoglienza o affiancamento.

Ogni partecipazione è modellata sulle disponibilità e le energie di ciascuno, in un approccio che valorizza l'ascolto reciproco.

La formazione è un momento chiave per approfondire i temi della migrazione forzata, del funzionamento del Sistema di accoglienza e dell'approccio antropologico basato su scambio e reciprocità nell'incontro con l'altro. Durante il corso, sarà possibile ascoltare testimonianze dirette di chi ha già partecipato ai percorsi, oltre a confrontarsi con l'équipe per costruire un clima di fiducia e collaborazione.

Segui il <u>LINK</u> per partecipare oppure scrivi alla mail <u>info@progettovesta.com</u> per ricevere tutte le informazioni necessarie dallo staff di Vesta.

Progetto Vesta: al via una formazione per l'accoglienza di rifugiati in famiglia

E' in partenza a maggio una nuova formazione dedicata all'accoglienza in famiglia di minori stranieri non accompagnati e giovani rifugiati.

Grazie al Progetto Vesta, infatti, famiglie, coppie e singoli, residenti nell'area metropolitana di Bologna, hanno la possibilità di aprire le porte delle proprie abitazioni a giovani migranti e supportarli nel loro percorso verso l'autonomia. Un'équipe multidisciplinare aiuterà chi ospita in tutte le fasi del percorso.

Per candidarsi: www.progettovesta.com/partecipa/



Progetto Vesta: dalla parte di chi apre le porte

Mercoledì 5 maggio, alle ore 18.30, si terrà una diretta streaming per presentare il progetto "Vesta — Rifugiati in famiglia", in collaborazione con il Comune di Castenaso, a cura di Cidas Cooperativa Sociale e Asp Città di Bologna.

Il progetto Vesta costruisce comunità inclusive e offre la possibilità a famiglie e singoli cittadini di attivarsi in prima persona per integrare i minori stranieri non accompagnati e i neomaggiorenni. Ideato e sviluppato dalla cooperativa Cidas, il progetto mette al servizio dei cittadini, che scelgono di mettersi in gioco e prendere parte in prima persona al sistema nazionale di accoglienza, uno Staff di professionisti.

Lo staff di Vesta è formato da operatori sociali, psicologi, consulenti legali, mediatori linguistici e culturali con un'esperienza pluriennale nel campo dell'accoglienza e dell'integrazione di migranti e rifugiati. Lo staff assicura un costante contatto con i partecipanti al progetto per offrire tutto il supporto necessario.

All'incontro parteciperanno Lauriana Sapienza — assessore a welfare di comunità e cultura del Comune di Castenaso; Annaviola Toller — coordinatrice servizio società e diritti, coop Cidas; Marina Misaghi Nejad — équipe vicinanza solidale, coop Cidas; Paola Cavalleri — Asp Città di Bologna; inoltre, la testimonianza di una famiglia che ha aderito al progetto.

L'evento si potrà seguire in diretta sulla <u>pagina Facebook del</u>
<u>Comune di Castenaso >></u> o sul <u>canale YouTube del Comune di</u>
<u>Castenaso >></u>